Cooperazione internazionale: un premio dedicato a Paolo Dieci, presidente del Cisp morto nella tragedia aerea in Etiopia

Un premio per ricordare Paolo Dieci - presidente del Cisp e della rete Link 2007, scomparso nella tragedia aerea del 10 marzo 2019 in Etiopia - e il suo impegno per la pace, i diritti della persona e la cooperazione tra i popoli: è stato istituito da Link 2007 e Le Réseau, insieme a Cisp e in collaborazione con Aoi, Cini, Forum Terzo settore, con il patrocinio del Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale. "L'iniziativa - spiegano i promotori - intende valorizzare e incoraggiare partenariati attivi tra le Osc e le realtà organizzate del mondo dell'immigrazione e delle nuove generazioni per approfondire, comunicare, realizzare una cooperazione per lo sviluppo che sia di qualità, efficace, sostenibile e di reciproco interesse. Si intende in particolare premiare il percorso di partenariato valutato migliore" in attività di educazione ai diritti umani, alla giustizia sociale ed economica a livello globale, alla pace. Il premio si rivolge alle Ong e Osc italiane, alle diaspore e alle nuove generazioni "che abbiano vissuto o stiano vivendo, nel vasto ambito delle attività di cooperazione e solidarietà internazionale, un partenariato paritario ed efficace". Il premio consiste nella consegna della targa "Premio Paolo Dieci 2021" e in un reportage sul progetto vincitore, che sarà realizzato da documentaristi televisivi nei mesi tra il verdetto della giuria e l'assegnazione del premio, per essere poi trasmesso sui canali dei media partner. In una cerimonia pubblica saranno presentati i primi tre progetti in graduatoria. Paolo Dieci ha dedicato la propria vita allo sviluppo dei popoli, in particolare ideando, promuovendo e dando vita a innumerevoli attività di cooperazione internazionale allo sviluppo tra Italia e Africa subsahariana. I contenuti del bando e il regolamento sono sul sito <u>www.premiopaolodieci.org</u>. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata entro il 31 luglio 2021.

Patrizia Caiffa